



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE N. 36 DI CONSIGLIO COMUNALE

Estratto dal verbale della seduta del 26/11/2016

OGGETTO:

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER L'AMBITO DI RILIEVO SOVRACOMUNALE N. 6 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA - ADOZIONE

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 09:00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento i consiglieri:

BIOLCHINI LUCIANO	Sindaco	Presente
VIGNOCCHI GIANLUCA	Consigliere	Presente
BALDONI RAFFAELE	Consigliere	Presente
CHICHI MASSIMO	Consigliere	Presente
FRAULINI SOFIA LEDA	Consigliere	Presente
FALANGA TERESA	Consigliere	Presente
MONTANARI CHRISTIAN	Consigliere	Presente
CINTORI GIAN PAOLO	Consigliere	Presente
BENASSI GEMINIANO	Consigliere	Presente
VERUCCHI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
SANTI TIZIANO	Consigliere	Presente
ISEPPI STEFANO	Consigliere	Presente
CARGIOLI STEFANIA	Consigliere	Assente
CORSINI AROLDI	Consigliere	Presente
CATANI FABIO	Consigliere	Presente
VENTURELLI DAVIDE	Consigliere	Assente
MINELLI MORENA	Consigliere	Presente

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Risultano inoltre presenti, durante la seduta, gli Assessori: CHIODI, MINELLI, ISEPPI, SALSI E SCARUFFI.

Assume la presidenza il Sig. CINTORI GIAN PAOLO - Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi di legge, dichiara aperta la seduta.



OGGETTO:

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER L'AMBITO DI RILIEVO SOVRACOMUNALE N. 6 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA - ADOZIONE

(Come previsto del comma 1[^] dell'art. 89 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e successivamente trascritti nel Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale).

Il Presidente, dopo aver letto l'oggetto del punto in trattazione cede la parola all'Assessore Iseppi Daniele per l'illustrazione.

A seguire intervengono nella discussione i consiglieri Iseppi Stefano, Vignocchi, Catani e Minelli. Replica l'Assessore Iseppi Daniele.

Infine per esprimere la dichiarazione di voto intervengono i consiglieri Minelli, Santi, Corsini e il Sindaco.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

consiglieri presenti	n. 14
consiglieri votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con n. 14 voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20: "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", e successive modifiche ed integrazioni, ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale, ridefinendo principi, contenuti e procedure della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- la legge regionale sopra richiamata ha introdotto tre nuovi strumenti di pianificazione del territorio:
 - 1) il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.);
 - 1) il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.);
 - 2) il Piano Operativo Comunale (P.O.C.);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) elaborato ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i.



avente, ai sensi dell'art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31.10.2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art. 33 e con le procedure dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2016 è stato espresso parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed alla variante cartografica allo strumento urbanistico in merito al progetto di impianto idroelettrico "Cascina Ignazio" sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo, presentato dalla Ditta K7 Srl, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica della Regione Emilia Romagna;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2016 si è proceduto ad approvare:
 - Piano Operativo Comunale (POC) 2015 - 2020;
 - Modifiche e integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di consiglio comunale n. 33 del 31.10.2013;
 - la "Scheda dei Vincoli" e la "Tavola dei Vincoli" (Tavola dei Vincoli costituita dagli elaborati grafici da Tav. 1.1 a Tav. 1.15);

Premesso inoltre che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato nel 2009 individua tra l'altro nella carta 4 "Assetto strutturale dei sistemi insediativi e del territorio rurale" del PSC gli ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, fra i quali l'AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE N. 6 che interessa e si colloca tra i comuni di Serramazzoni e Pavullo nel Frignano;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24.11.2011 è stato approvato l'accordo territoriale ai sensi dell'art.15 della l.r.20/2000 e s.m.e.i.;
- porzioni di aree ricadenti nell'ambito produttivo in parola, risultano ricomprese nel piano particolareggiato denominato la "Chiozza", per il quale non risulta completamente attuato il programma edilizio anche in relazione alla procedura fallimentare che ha interessato il soggetto attuatore e che oggi risultano interessate da uno stato di abbandono e degrado, e classificate nei vigenti strumenti urbanistici come in appresso:
 - nel PSC come territorio urbanizzato ASP1_S "Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovra comunale S2 e Tipo2";
 - nel RUE in Ambiti del Territorio Urbanizzato in parte in ASP_1.2 "Ambito specializzato per attività produttive ad impatto elevato ", in parte come rete stradale ed in parte come verde pubblico;
- parte delle aree risulta altresì interessata da dissesti che hanno coinvolto anche la strada comunale di Via Bottegone e relativi sottoservizi, nel tratto antistante lo stabilimento ceramico "Mirage", con minaccia concreta ed imminente, allo stato delle cose, della totale interruzione al transito della strada medesima e rottura dei sottoservizi stradali;

Dato atto che:

- le ditte **Mirage Granito Ceramico S.p.A. e Vis Hydraulics S.r.l.** con atto a ministero Notaio Francesca Marone Rep. 4048/2064 del 01.10.2015 e atti a ministero Notaio Maria Elisabetta Forghieri Rep. 54/24 del 06/09/2016 e successivo Rep. 90/52 del 20/10/2016 sono diventate uniche proprietarie delle aree facenti parte del comparto edificatorio denominato "la Chiozza";
- a seguito del cedimento strutturale del muro di sostegno di lottizzazione che ha coinvolto il tratto di Via Bottegone antistante lo stabilimento Mirage provocando anche la rottura di alcuni sottoservizi stradali sono state emanate ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, n. 111 del 21.09.2016 e n. 113 il 27.09.2016, per la messa in sicurezza dell'area dell'area;



- in data 27.09.2016 prot.n. 19602 le ditte **Granito Ceramico S.p.A. e Vis Hydraulics S.r.l.** hanno comunicato all'Amministrazione Comunale:
 - di essere subentrate negli obblighi convenzionali di cui all'atto del notaio Paolo Vincenzi stipulato in data 23.07.1998 rep 167519 Raccolta 9485 a seguito dell'acquisizione dei terreni posti in loc. Madonna Baldaccini identificati in catasto al Fg. 25 Mappali, 569, 570, 571, 575, 576, 577, 578, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706 che compongono le aree facenti parte del piano particolareggiato denominato "La Chiozza" con atti del 01/10/2015 rep. 4048/2064 e successivo atto del 09//09/2016 rep. 54/24;
 - a seguito di accordi tra privati, la ditta Mirage, assume a proprio carico gli oneri delle urgenti e indifferibili opere di messa in sicurezza del tratto di strada di Via Bottegone e annesse infrastrutture a rete danneggiate dallo scivolamento del muro di sostegno del comparto edificatorio "La Chiozza" oggetto di ordinanze sindacali contingibili sopra richiamate;
 - la ditta **Vis Hydraulics** con atto del 20/10/2016 a ministero Notaio Maria Elisabetta Forghieri rep. 90/52 ha acquistato inoltre le aree catastalmente identificate al foglio 25 mappali 635, 636, 637, 638 (sub 1 - 2 - 5 - 6);
- nella medesima comunicazione del 27.09.2016 prot.n. 19602 le ditte in parola hanno avanzato:
 - una proposta di sviluppo strategico di più ampio respiro che prevede la riprogettazione con riqualificazione delle aree ricomprese nel piano particolareggiato denominato la Chiozza e la trasformazione di alcune aree al contorno già inserite nel Piano Strutturale Comunale (PSC);
 - le aree interessate dalla proposta progettuale risultano catastalmente identificate al foglio 25 mappali 569, 570, 571, 575, 576, 577, 578, 635, 636, 637, 638 (sub 1 - 2 - 5 - 6), 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706;
 - una proposta di adeguamento con parziale traslazione, a carico della ditta Mirage, della strada comunale di Via Bottegone nel tratto prospiciente lo stabilimento medesimo con un miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale stessa, proponendo contestualmente la cessione del relitto stradale;
- in data 30.09.2016 la ditta Mirage ha presentato un primo piano di interventi di opere indifferibili e urgenti di messa in sicurezza del tratto di strada di Via Bottegone e relativi sottoservizi prospiciente lo stabilimento Mirage al fine di garantire l'utilizzo pubblico della medesima viabilità;
- in una successiva istanza in data 02.11.2016 prot. n. 22324 le ditte hanno comunicato ulteriori specificazioni sulla consistenza e sugli orientamenti del progetto di ampliamento industriale;

Dato atto inoltre che:

- la proposta di trasformazione di assetto del territorio, come formulata è stata valutata, dall'Amministrazione Comunale, di rilevante interesse per la comunità locale configurandosi l'interesse pubblico di cui al comma 2° dell'articolo 18 della LR 20/2000 e intende pertanto darne attuazione;
- la stessa risulta coerente con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione e alle disposizioni della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente che non ha ricadute negative sul Comune in termini di domanda aggiuntiva di servizi e di opere di urbanizzazione, ma al contrario comporta essa stessa un rafforzamento nella dotazione di opere di urbanizzazione e, più in generale, di servizi e funzioni rispondenti all'interesse generale;
- in data 09.11.2016 è stato sottoscritto, sulla base dello schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 03.11.2016, un accordo preliminare, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e s. m. e i. e art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m. e i., che prevede:



- a) la riprogettazione con riqualificazione delle aree facenti parte del comparto edificatorio denominato “ la Chiozza” per il quale non risulta completamente attuato il programma edilizio;
 - b) la trasformazione delle aree identificate negli strumenti urbanistici comunali come Asp 2.9 e Asp 2.10 (parte);
 - c) la qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva delle aziende in parola all'interno del polo produttivo sovracomunale;
 - d) il miglioramento e potenziamento con parziale traslazione dell'infrastruttura stradale di Via Bottegone nel tratto prospiciente la ditta "MIRAGE" adeguando la stessa alle esigenze degli insediamenti produttivi presenti nella zona;
- con la sottoscrizione di detto accordo preliminare l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad avviare le procedure di modifica degli strumenti urbanistici comunali;

Richiamati:

- l'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. che:
 - al comma 1 definisce il P.O.C. come “lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni....omissis”;
- l'art. 34 della L.R. 20/2000, disciplinante il procedimento di approvazione del POC ed in particolare prevede:
 - al comma 4 che il POC è adottato dal Consiglio Comunale ed è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso della sua adozione. L'avviso deve contenere l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione;
 - al comma 5 che chiunque può formulare osservazioni entro la scadenza del termine per il deposito;
 - al comma 6 che contemporaneamente al deposito il POC è trasmesso alla Provincia, la quale entro il termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni del piano che contrastino con il PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti a livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva;

Rilevato che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2016 è stato espresso parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera ed alla variante cartografica allo strumento urbanistico in merito al progetto di impianto idroelettrico “Cascina Ignazio” sul torrente Scoltenna in Comune di Pavullo, presentato dalla Ditta K7 Srl, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica della Regione Emilia Romagna;
- il Decreto Legislativo n. 330 del 27 dicembre 2004 “integrazioni al D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche” prevede contestualmente all'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- per mero errore materiale nella deliberazione del C.C. 13 del 02.04.2016 non è stato esplicitato che il parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera e alla variante cartografica allo strumento urbanistico, costituiva anche parere eventuale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base del piano particellare di esproprio appositamente redatto e presentato dalla ditta unitamente al progetto dell'opera;

Ritenuto pertanto opportuno procedere:



- 1) all'adozione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m. e i. del Piano Operativo Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano denominata "Variante 01/2016" che prevede la riprogettazione con riqualificazione delle aree facenti parte del comparto edificatorio denominato " la Chiozza", la qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva all'interno del polo produttivo sovracomunale e il miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale, costituito dagli elaborati grafici e documentali di seguito elencati:
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione illustrativa - D.P.Q.U. - Agenda del Piano Variante 01/2016;
 - Tavola Individuazione Interventi;
 - Rapporto Ambientale e Schede Specifiche di Valsat - Sintesi non tecnica;
 - Relazione Rapporto Ambientale zona 1 sud-est
 - Relazione Rapporto Geologico_zona 1 sud-est
 - Relazione Rapporto ambientale zona 2 nord ovest
 - Relazione Rapporto Geologico zona 2 nord ovest;
 - Relazione Acustica;
 - Relazione geologica_VIS;
 - Relazione Idraulica-Idrogeologica;
 - Relazione Mobilità;
- 2) a dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Operativo Comunale l'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e e.s.i. e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i. nel quale si recepiscono i contenuti dell'accordo preliminare sottoscritto tra il Comune di Pavullo nel Frignano e le ditte **Granito Ceramico S.p.A. e Vis Hydraulics S.r.l.**, che pertanto è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione ed è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione;
- 3) al coordinamento delle Tavole dei Vincoli ai fini dell'allineamento delle stesse con il Piano di Territoriale Coordinamento Provinciale, a seguito della rettifica di errori materiali riscontrati, dando contestualmente atto che la modifica è limitata esclusivamente alle tavole di seguito elencate
 - tavola_1.1;
 - tavola_1.3;
 - tavola_1.5;
 - tavola_1.7;
 - tavola_1.8;
 - tavola_1.9;
 - tavola_1.11;

Ritenuto inoltre opportuno procedere ad integrare il dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2016 esplicitando che il parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera e alla variante cartografica allo strumento urbanistico, è rilasciato anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base del piano particellare di esproprio appositamente redatto e presentato dalla ditta unitamente al progetto dell'opera;

Richiamati:

- la L.R. 20/2000 e s.m. e i.;
- la L.R. 37/2002 e s.m. e i.;
- il P.T.C.P. della Provincia di Modena;
- il P.S.C. del Comune di Pavullo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;
- il R.U.E. del Comune di Pavullo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 31.10.2013;



Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi di legge, in calce al presente atto, attestante, tra l'altro, che il piano è conforme a quanto stabilito dall'art. 19 comma 3 ter della L.R. 20/2000 così come modificato ed integrato dall'art. 51 della L.R.15/2013;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare Pianificazione, Programmazione, Contabilità Economica e Controllo espresso in data 23/11/2016;

DELIBERA

- 1) Di procedere all'adozione:
 - A. del Piano Operativo Comunale POC costituito dai seguenti elaborati grafici e documentali posti agli atti della presente deliberazione:
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Relazione illustrativa - D.P.Q.U. - Agenda del Piano Variante 01/2016;
 - Tavola Individuazione Interventi;
 - Rapporto Ambientale e Schede Specifiche di Valsat - Sintesi non tecnica;
 - Relazione Rapporto Ambientale zona 1 sud-est
 - Relazione Rapporto Geologico_zona 1 sud-est
 - Relazione Rapporto ambientale zona 2 nord ovest
 - Relazione Rapporto Geologico zona 2 nord ovest;
 - Relazione Acustica;
 - Relazione geologica_VIS;
 - Relazione Idraulica-Idrogeologica;
 - Relazione Mobilità;
 - B. Di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Operativo Comunale l'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e e.s.i. e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m.i. nel quale si recepiscono i contenuti dell'accordo preliminare sottoscritto tra il Comune di Pavullo nel Frignano e le ditte **Granito Ceramico S.p.A. e Vis Hydraulics S.r.l.**, che pertanto è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione ed è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione;
- 2) Di procedere al coordinamento delle tavole dei vincoli, modificate ai fini dell'allineamento delle stesse con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale sostituendo le tavole Tavole tavola_1.1, tavola_1.3, tavola_1.5, tavola_1.7, tavola_1.8, tavola_1.9 e tavola_1.11, alle corrispondenti tavole dei vincoli approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2016, e dando contestualmente atto che restano invariate le Schede dei Vincoli e le Tavole 1.2, 1.4, 1.6, 1.10, 1.12, 1.13, 1.14 e 1.15;
- 3) Di dare atto che costituisce parte integrante del Piano Operativo Comunale Variante 01/2016 la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VAS/Valsat – Sintesi non tecnica) prevista al comma 2, art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m. e i.;
- 4) Di dare efficacia amministrativa alla copia digitale degli elaborati grafici e documentali, indicati al punto 1) del presente dispositivo, contenuta all'interno del supporto digitale, riproducibile e non modificabile, posto agli atti al presente provvedimento;



- 5) Di dare atto inoltre che con l'adozione del presente provvedimento entrano in vigore, per le aree interessate, le misure di salvaguardia previste e disciplinate dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e s.m. e i.
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di provvedere:
 - alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, all'albo pretorio comunale e sul sito web del Comune, dell'avviso di avvenuta adozione del POC Variante 01/2016;
 - al deposito del POC Variante 01/2016 presso la sede dell'Area Servizi Pianificazione del Comune di Pavullo nel Frignano corredati dai documenti ed elaborati costitutivi sopra elencati, con le modalità e gli adempimenti di cui alla citata legge regionale n. 20/2000 e s.m. e i.;
 - alla trasmissione del presente atto, nonché gli elaborati grafici e documentali elencati al punto 1) del presente dispositivo in formato cartaceo ed elettronico alla Provincia di Modena per l'espletamento degli adempimenti di competenza;
 - alla trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.;
- 7) Di integrare il dispositivo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2016 esplicitando che il parere favorevole in merito alla localizzazione dell'opera e alla variante cartografica allo strumento urbanistico, è rilasciato anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulla base del piano particellare di esproprio appositamente redatto e presentato dalla ditta unitamente al progetto dell'opera;
- 8) Di dare infine atto che a seguito dell'approvazione definitiva del presente POC - Variante 01/2016 si dovrà provvedere con atto del competente servizio al coordinamento degli strumenti di pianificazione vigenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) PER L'AMBITO DI RILIEVO SOVRACOMUNALE N. 6 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ED URBANISTICA - ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attestante, tra l'altro, che il piano è conforme a quanto stabilito dall'art. 19 comma 3 ter della L.R. 20/2000 così come modificato ed integrato dall'art. 51 della L.R.15/2013;

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area
Pianificazione e Uso del Territorio
F.to (DE LUCA GRAZIA)

Pavullo nel Frignano, 18/11/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Il Direttore dell'Area
Servizi Finanziari
F.to (COVILI FABRIZIO)

Pavullo nel Frignano, 24/11/2016

Assessore Proponente
F.to ISEPPI DANIELE



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CINTORI GIAN PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pavullo li, 01/12/2016

IL MESSO COMUNALE
F.to Claudio Bonucchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 01/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampaolo Giovanelli

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE